



# Carta del Servizio

*Centro socio-riabilitativo residenziale  
per persone disabili adulte*

## “Il Melograno”



## INTRODUZIONE

### PRESENTAZIONE

La Locomotiva Società Cooperativa Sociale dal 1979 eroga servizi alla persona. Da sempre si distingue per:

- l'interesse generale al benessere della comunità perseguito offrendo anche spazi e momenti di crescita professionale, politica e culturale
- il riconoscimento della dignità di ogni persona.
- il lavoro di rete.
- il raccordo con l'associazionismo e il volontariato.
- lo stretto rapporto con il territorio e con i servizi.
- l'applicazione del C.C.N.L. per i propri soci e dipendenti.
- il rispetto delle normative vigenti.

Attualmente si occupa di progettazione ed erogazione di servizi sociali, socio-riabilitativi, educativi, di sostegno alla genitorialità, di prevenzione e riduzione del danno per minori, disabili e soggetti a rischio di emarginazione sociale e per la normalità, gestiti direttamente o per conto terzi, pubblici e privati, in forma residenziale, semi residenziale, diurna e di strada.

La Locomotiva Società Cooperativa Sociale presenta la Carta del Servizio del Centro socio-riabilitativo residenziale per persone disabili adulte "Il Melograno" allo scopo di promuovere la conoscenza del Centro residenziale, rendere noti gli obiettivi, le finalità, la metodologia e soprattutto dichiarare gli impegni e le assunzioni di responsabilità da parte di tutti coloro che la condividono.

La Carta del Servizio è pertanto uno strumento di conoscenza e di comunicazione e consente di verificare quanto in essa viene dichiarato attraverso parametri di valutazione definiti.

La Carta del Servizio del Centro residenziale "Il Melograno" si rivolge alle famiglie e ai tutori delle persone adulte disabili, all'Usl Umbria2, quale ente pubblico convenzionato, alla rete dei servizi territoriale e a tutti gli *stakeholder* del servizio.

### MISSION DEL SERVIZIO

Il Centro Socio-Riabilitativo ed Educativo Residenziale "Il Melograno" è un servizio di accoglienza residenziale che persegue la linea di pensiero della deistituzionalizzazione, cioè del diritto di ogni persona di vivere in un contesto sociale "normale".

E' pertanto una struttura socio-sanitaria di convivenza che vuole essere "strumento" di crescita personale e la "casa" di chi vi abita proponendosi il mantenimento o raggiungimento da parte del fruitore del servizio di uno stato psicofisico di benessere attraverso progetti individualizzati e riabilitativi che pongano l'attenzione sul riconoscimento e sulla valorizzazione delle capacità e potenzialità della persona, sull'aumento del grado di autostima e di fiducia in se stessi e verso gli altri, in un processo di superamento del concetto di handicap.

### STORIA DEL SERVIZIO

Il Melograno nasce come comunità residenziale per persone disabili adulte nel 1998, dopo l'approvazione di un progetto per ex-LSU (Lavoratori Socialmente Utili) che la cooperativa aveva presentato per affrontare le difficoltà delle persone adulte disabili che non potevano rimanere nella famiglia di origine. Quando il progetto stava per partire, il sisma del 1997 ha reso inagibile la sede individuata e, solo grazie al contributo del comitato "Un Aiuto Subito" promosso da Canale 5 e a quello dalla Regione Sardegna, la cooperativa ha potuto acquisire una sede alternativa.

Grazie a tale contributo, infatti riesce ad acquistare un immobile in una zona residenziale di Foligno e a realizzare così un progetto di residenzialità per le persone disabili presenti sul territorio per le quali diventava urgente trovare una collocazione a seguito dell'insorgere di problemi in seno alle proprie famiglie.

Prende vita così uno spazio di vita dal sapore familiare e ad usufruirne per primi sono due giovani ospiti. Di lì a pochi anni il numero degli ospiti aumenta. L'appartamento in Via Venezia 23 comincia a risultare di dimensioni troppo ridotte e non presenta alcuni requisiti minimi strutturali previsti dal Decreto Legislativo del 1997 per l'ottenimento dell'autorizzazione socio-sanitaria da parte della Regione Umbria, autorizzazione importantissima al fine di agevolare l'inserimento da parte degli ospiti che fino ad allora dovevano adempiere al pagamento della retta quasi interamente, tranne un piccolo contributo da parte dei comuni.

Il Consiglio di Amministrazione individua così una struttura molto più ampia, di proprietà della curia di Foligno, a Pieve Fanonica e dà il via ad una serie di lavori di adeguamento strutturale ed organizzativo che condurranno nel gennaio del 2006 all'ottenimento dell'autorizzazione socio-sanitaria.

La comunità residenziale "Il Melograno" assume la denominazione di "Centro socio-riabilitativo ed educativo residenziale" e a luglio dello stesso anno si trasferisce presso la struttura di Pieve Fanonica.

## DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

### DEFINIZIONE DEL SERVIZIO

"Il Melograno" è un Centro socio-riabilitativo ed educativo residenziale per persone disabili adulte.

### DESTINATARI

Il Servizio è destinato a giovani disabili adulti con problematiche psico-fisiche medio-gravi di entrambi i generi.

### ORARI E PERIODO DI FUNZIONAMENTO

Il Centro residenziale "Il Melograno" è aperto tutto l'anno, 24 ore su 24.

## MODALITA' AMMISSIONE E DIMISSIONE

### CONVENZIONI

Il Centro socio-riabilitativo ed educativo residenziale "Il Melograno" ha una convenzione per 12 posti con l'Azienda USL Umbria 2. La convenzione determina le modalità e i tempi di permanenza dell'ospite presso il Centro; regola le modalità di erogazione della retta da sostenere e l'impegno assunto da parte dell'Ente pubblico per pagamento della quota parte della retta da corrispondere.

### DOMANDA D'INSERIMENTO/ ELEGGIBILITA'

Le richieste d'inserimento vengono formulate dall'UMVDA (Unità di Valutazione Multidisciplinare Disabili Adulti) e valutate dall'equipe in base ai seguenti criteri:

- età della persona;
- tipologia e grado di disabilità presente;

- elementi riportati nella richiesta inviata dell'Unità Multidisciplinare di Valutazione Disabili Adulti o servizio corrispondente;
- compatibilità con il gruppo;
- rispondenza del servizio alle problematiche specifiche espresse.

## MODALITÀ DI FREQUENZA

Per rispondere ad esigenze personalizzate, il servizio, in accordo con l'Azienda Usl Umbria2, offre formule di frequenza differenziate, così individuate:

- residenziale 24 ore su 24;
- a tempo determinato e/o su urgenza: 24 ore su 24 per un periodo di breve durata.

## VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ

Alla richiesta di inserimento segue un periodo di osservazione dell'ospite presso il servizio con tempi e modalità concordate. Trascorso tale periodo, qualora il servizio si ritenga rispondente alle esigenze del futuro ospite e questi risulti ben inserito al suo interno, si procede al mantenimento del rapporto secondo la modalità di frequenza richiesta.

## DURATA DELLA PRESA IN CARICO

La durata della presa in carico del singolo ospite varia in base alle esigenze espresse e alla complessità del quadro della disabilità e alle condizioni socio-familiari di partenza.

## DIMISSIONI

La dimissione dell'ospite dovrà essere concordata fra l'équipe di lavoro e il richiedente. Il gruppo di lavoro comunque presenterà una relazione sul vissuto della persona, sul percorso di crescita individuale, evidenziando aspetti problematici e obiettivi raggiunti.

## PRINCIPI ISPIRATORI/UMANIZZAZIONE

Il Centro socio-riabilitativo ed educativo residenziale "Il Melograno" si caratterizza per una metodologia che pone l'attenzione sulla complessità dell'essere persona con le sue peculiarità e problematiche, al fine di dare concretezza al concetto di "centralità" dell'ospite.

Ogni ospite è rispettato e valorizzato in quanto individuo protagonista del proprio percorso di crescita permanente. La partecipazione attiva con possibilità di scelta e di autodefinizione, diventa prerogativa essenziale per la realizzazione del progetto globale che qualifica e definisce la struttura e ispira e sorregge i progetti socio-riabilitativi individuali.

Il Centro, infatti, è pensato per accogliere un numero limitato di ospiti nella convinzione che nel gruppo relativamente piccolo più facilmente si può rispondere alle diverse esigenze e fragilità ed ognuno può esprimersi e scegliere contribuendo alla definizione degli obiettivi e delle modalità per raggiungerli.

Fondamento di tutto ciò è la relazione che l'Educatore stabilisce con ogni ospite, la comunicazione con la quale gli rende comprensibile le tappe del proprio percorso di crescita e le competenze professionali con le quali lo guida e lo sostiene.

Sin dal momento dell'inserimento, l'intera équipe si predispone verso l'ospite con un atteggiamento empatico e di accettazione incondizionata mirato alla costruzione di una relazione di fiducia, al fine di sostenerlo nella fase di familiarizzazione e adattamento al nuovo ambiente di vita per aprirsi alla possibilità di nuove relazioni.

La relazione si esplica attraverso la piena condivisione della quotidianità: insieme si mangia, si fa la spesa, si riordina la casa, si esce, si svolgono attività e progetti. La presenza di un clima molto familiare rende possibile la collaborazione di tutti nei diversi compiti per la gestione della casa, in un rapporto di aiuto reciproco fra tutte le persone che vivono essa.

Inoltre, la proposta diversificata delle attività socio-riabilitative ed educative per lo sviluppo del percorso personale tiene conto di bisogni, interessi, capacità e aspirazioni propri. Per cui ogni proposta dell'Educatore veicola la sua competenza educativa ed assume una forte valenza riparativo-riabilitativa; inoltre diventa strumento per l'analisi di elementi fondamentali quali:

- l'interazione della persona con il resto del gruppo;
- il grado di autonomia della persona rispetto al compito;
- la capacità di condivisione degli obiettivi e delle norme che regolano la vita comunitaria;
- la capacità di relazione in situazioni esterne alla casa.

## L'ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA

Il Servizio si articola in diversi momenti che danno il ritmo alla giornata, collocando le attività in una dimensione spazio-temporale che scandiscono il passare del tempo e la rendono riconoscibile e ordinata, senza togliere importanza agli "imprevisti", o alle "cose inaspettate", le "sorpresa", che consentono quel margine di movimento che impedisce di scadere nei meccanismi istituzionali, dove tutto è regolato e preordinato.

La giornata tipo si svolge nel seguente modo:

**Sveglia e colazione:** è il momento in cui si rinnova l'accoglienza dell'ospite attraverso brevi momenti di ascolto attivo in cui l'Educatore "intercetta" lo stato d'animo della persona, il suo bisogno di raccontarsi e di essere rassicurata rispetto alla giornata che sta iniziando.

**La cura della persona:** uno dei principali obiettivi è il benessere psico-fisico della persona in quanto la cura e l'igiene personale contribuiscono a gratificare e aumentare il grado di autostima.

**Attività e progetti in e fuori sede:** parte della mattinata e del pomeriggio viene impiegata per svolgere attività lavorative-occupazionali, ludico-manuali e di stimolazione cognitiva, sulla base delle capacità e potenzialità espresse da ognuno. Viene ricercata costantemente per alcuni ospiti la possibilità di partecipare ad attività e progetti esterni, in collaborazione con gli altri centri socio-riabilitativi e le diverse associazioni presenti sul territorio.

**Pranzo e cena:** Il momento dei pasti, così come la loro preparazione all'interno della cucina della struttura, che prevede anche il coinvolgimento calendarizzato degli ospiti, rappresenta un elemento di solidità e affidabilità in quanto contribuisce in maniera forte a sentirsi parte di un gruppo assimilabile all'idea di famiglia e costituisce un momento di relazione privilegiata tra l'ospite e l'operatore che si siede a tavola con lui. Questo appuntamento della giornata viene utilizzato per favorire il mantenimento delle autonomie e di comportamenti adeguati a tavola.

**Il momento del relax pomeridiano e serale:** apparentemente di poco valore, questo momento rappresenta un importante appuntamento quotidiano per "raccontarsi" e confrontarsi sul vissuto della giornata, le esperienze fatte e le emozioni provate e per intessere relazioni spontanee con gli altri e scegliere come organizzare il proprio tempo libero.

**La riunione:** viene effettuata periodicamente ed è il modo più semplice ma anche più atteso dagli ospiti per venire informati della programmazione del Centro a breve termine e promuovere il loro coinvolgimento ascoltando proposte. Se l'ospite non è in grado di esprimere una scelta in maniera esplicita, si "sceglie per lui" e "con lui" nel rispetto delle sue attitudini, interessi, capacità.

## QUALITA' ABITATIVA

### DESCRIZIONE STRUTTURA

La casa è circondata dal verde e dispone di spazi per effettuare attività ludiche ed educative come il giardinaggio, la coltivazione di ortaggi e alberi da frutto, corsi di manualità e creatività, percorsi nel verde, escursioni guidate.

Dislocata su due livelli, dispone di ampi spazi così organizzati:

- una cucina;
- due sala soggiorno;
- due stanze per le attività ludico-creative;
- una stanza relax;
- sei camere da letto doppie (ogni stanza ospita massimo due ospiti);
- un bagno ogni due camere da letto;
- un ufficio, ad uso esclusivo degli operatori, in cui viene custodita la documentazione del Servizio e degli ospiti;
- un locale lavanderia e stireria.

La struttura è completamente accessibile agli ospiti grazie ad interventi di eliminazione delle barriere architettoniche; dispone infatti di una pedana elevatrice per disabili e tutti gli spazi della casa, compresi bagni, sono accessibili alle carrozzine.

Nella struttura è stato allestito un punto di primo soccorso contenente il materiale di medicazione generale e un apposito spazio, chiuso a chiave, per i medicinali prescritti nelle terapie individuali.

Curata, con un arredamento adeguato alle esigenze di una comunità, la casa è pensata per accogliere un piccolo nucleo di persone al fine di garantire ad ognuno la reale risposta a bisogni, interessi e gusti, in un'ottica di personalizzazione degli spazi.

Il servizio dispone anche di un mezzo per il trasferimento degli ospiti, anche in carrozzina, in grado di accogliere fino a 9 posti seduti.

## STRUTTURA ORGANIZZATIVA

### ORGANIGRAMMA DELLA COOPERATIVA



## DIRETTORE SANITARIO

Il Direttore Sanitario del Centro socio-riabilitativo residenziale "Il Melograno" è il Dott. Montironi Massimo.

## EQUIPE DEL SERVIZIO

Il Centro socio-riabilitativo residenziale "Il Melograno" dispone delle seguenti figure professionali:

- N. 1 Direttore Sanitario con funzione di supporto formativo, metodologico e di tutela della salute degli ospiti in sinergia con i Medici di Medicina Generale, la Direzione del Distretto Sanitario e la Direzione della Cooperativa.
- N. 1 Responsabile del Centro con compiti di coordinamento metodologico ed organizzativo
- Educatori socio-pedagogici e socio-sanitari professionali
- Operatori socio-sanitari
- Operatori addetti all'assistenza
- N. 1 Psicologo
- N. 1 Massofisioterapista
- N. 3 Infermiere part-time
- Personale addetto alle pulizie

Inoltre fa capo alla struttura organizzativa de La Locomotiva Società Cooperativa Sociale che dispone di:

- N. 1 Direttore Tecnico
- N. 1 Responsabile di Area Disabili Adulti
- N. 1 Responsabile Commerciale (Progettazione)
- N. 1 RSQ
- N. 1 Responsabile Risorse Umane
- N. 1 Responsabile Amministrativo
- N. 1 Responsabile Sicurezza e Prevenzione

Il personale (Educatori e OSS) svolge turni di lavoro che coprono le 24 ore. Nelle fasce orarie 9,00-14,00 e 16,00-21,00 è prevista la presenza aggiuntiva di n. 1 addetto all'assistenza.

Il gruppo degli Educatori e OSS si incontra con cadenza quindicinale per la pianificazione e la verifica delle attività socio-riabilitative ed educative e per gli aggiornamenti sulle situazioni individuali degli ospiti. Il gruppo, inoltre, ogni quindici giorni si avvale di una supervisione e consulenza psicologica.

Viene prevista la possibilità di effettuare tirocini o di svolgere borse lavoro e/o terapeutiche.

## FORMAZIONE DEL PERSONALE IN TURNO

Gli Educatori presenti nel Centro hanno competenze ed esperienze per:

- gestire i rapporti interpersonali con utenti con bisogni complessi;
- lavorare in equipe;
- evitare la creazione di meccanismi istituzionali;
- produrre meccanismi di apertura al territorio ed interagire con le risorse esterne (percorsi di integrazione);
- svolgere attività di valutazione del proprio agire attraverso gli strumenti di verifica e supervisione
- fornire un servizio rispettoso delle esigenze relazionali delle persone che vi accedono, senza trascurare gli aspetti organizzativi, burocratici e strutturali.

Oltre alle attività formative obbligatorie per legge (sicurezza ex art. 36 e 37 del D. Lgs. 2008, primo soccorso, preposti, HACCP, antincendio), gli Educatori partecipano ad occasioni formative, sia all'interno della cooperativa in momenti strutturati di riflessione e rielaborazione della metodologia, che partecipando a convegni, seminari, iniziative realizzate da altri soggetti esterni competenti.

Per facilitare l'acquisizione di competenze generali e specifiche del servizio per il personale neo-assunto o trasferito da altro Servizio, viene messa in atto una formazione in situazione che prepara alle routine del servizio, alla gestione delle emergenze, alla compilazione della documentazione e, soprattutto, alla conoscenza degli ospiti, delle loro modalità relazionali sia individuali che di gruppo.

Inoltre il personale viene formato/addestrato su competenze specifiche relative ad alcune prassi necessarie per singoli ospiti o per l'intero gruppo e periodicamente aggiornato in relazione a nuove modalità, tempi o modificazione della situazione preesistente.

## IL PROGETTO SOCIO-RIABILITATIVO INDIVIDUALIZZATO

Il Centro socio-riabilitativo ed educativo residenziale "Il Melograno" si caratterizza per una metodologia che pone l'attenzione sulla centralità della persona, sul suo diritto alla non-omologazione, e quindi all'originalità, alla diversità, alla irripetibile unicità della persona in coerenza con i principi ispiratori dell'ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento della Disabilità e della salute) che offre un approccio multi prospettico alla classificazione del funzionamento e della disabilità secondo un processo interattivo ed evolutivo. Nell'ICF, infatti, il termine disabilità viene ad assumere il significato di "fenomeno multidimensionale" risultante dall'interazione tra la persona e l'ambiente sociale; ciò che si propone è una classificazione delle caratteristiche della salute delle persone all'interno delle loro situazioni di vita individuali ed ambientali. All'interno de "Il Melograno" ogni ospite è rispettato e valorizzato. La partecipazione attiva diventa prerogativa essenziale per la realizzazione sia del progetto globale che definisce la struttura che dei progetti individuali.

## LE FINALITA' DEL PROGETTO SOCIO-RIABILITATIVO INDIVIDUALIZZATO

Il progetto svolge, nei confronti dell'ospite, la sua funzione socio-riabilitativa attraverso:

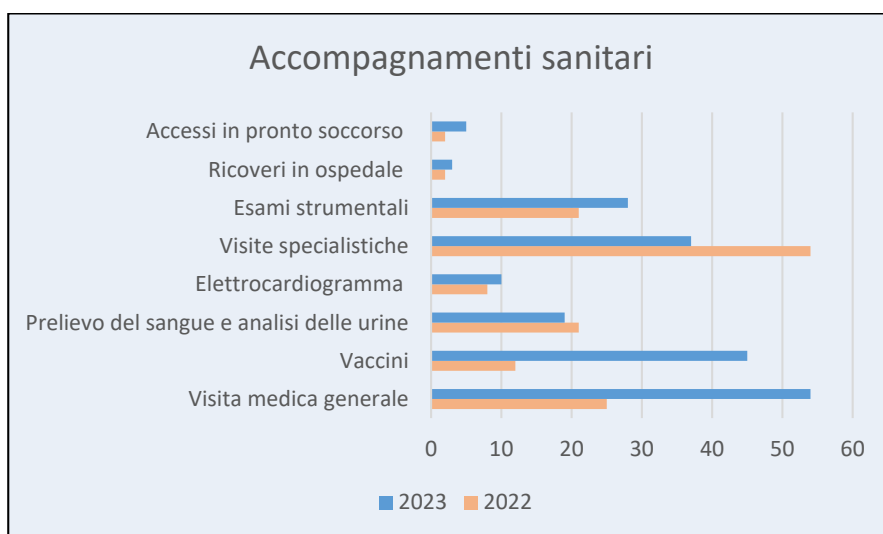
- la promozione del benessere psico-affettivo relazionale, considerato come premessa indispensabile per il recupero e mantenimento di autonomie funzionali e relazionali e lo sviluppo di potenzialità;
- la promozione del benessere psico-fisico mirando al rafforzamento del concetto di salute e di cura della propria persona.
- la promozione di iniziative di socializzazione ed integrazione sul territorio che favoriscano l'ampliamento di relazioni significative, evitando il rischio di desocializzazione ed emarginazione sociale.



## I RISULTATI DELL'ANNO 2023

### RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATI ATTESI	RISULTATO RAGGIUNTO
Promuovere l'avvio di nuovi progetti e/o garantire continuità ai diversi progetti dedicati al singolo ospite.	Presenza di interventi/progetti socio-riabilitativi individualizzati in favore del singolo ospite	n. 2 progetti/interventi dedicati per ogni ospite  n. 1 gita e un soggiorno per il 90% degli ospiti	2 progetti per n. 4 ospiti 3 progetti per n. 4 ospiti 4 progetti per n. 3 ospiti 1 progetto per n. 1 ospite  Meeting e campus per n. 3 ospiti Soggiorno per n. 9 ospiti 2 Gite per n. 11 ospiti
Promuovere l'immagine del Servizio sul territorio e le relazioni con le diverse realtà locali.	Numero di collaborazioni sul territorio; Presenza di prodotti e/o organizzazione di eventi conclusivi; Numero degli ospiti coinvolti.	n. 3 collaborazioni n. 9 ospiti	n. 6 collaborazioni n. 11 ospiti
Promuovere azioni di fund-raising al fine di finanziare alcuni dei progetti in essere e/o dare vita a nuove progettualità anche in collaborazione con il territorio circostante.	Numero degli eventi organizzati in collaborazione con gli stakeholder del Servizio; N. ospiti coinvolti; N. partecipanti.	n. 2 eventi n. 11 ospiti n. 150 partecipanti	Realizzazione di n. 3 eventi Partecipazione di n. 11 ospiti n. 180 partecipanti
Mantenere il 100% di occupazione della struttura.	Immissione di nuovi ospiti a fronte della dimissione di ospiti presenti in struttura.	n. 12 contratti di inserimento	n. 12 ospiti con modalità di frequenza residenziale a tempo indeterminato
Mantenimento del grado di soddisfazione dell'ospite e del familiare/tutore e del personale impiegato	Risultati questionario soddisfazione cliente interno ed esterno	75% del personale in turno soddisfatto  90 % dei clienti soddisfatto	70% del personale in turno soddisfatto  94% dei familiari/tutori/assistenti sociali/UVMDA soddisfatti
Perseguire l'obiettivo di miglioramento continuo della funzionalità, sicurezza, organizzazione del Servizio e delle prestazioni in favore dell'ospite	Approvvigionamento sollevapersona, letto con sponde, carrozzina per gestione ospite con disabilità motoria  Formazione/addestramento/aggiornamento personale su: - gestione ospite disfagico - gestione ospite affetto da epilessia (incontro formativo;  - gestione paziente in carrozzina: igiene a letto e in bagno, alzata dal letto e movimentazione. (Linee Guida)  Collaborazione fisioterapica (Dott.ssa Fische Simona libero professionista)  Collaborazione neurologica (Dott.ssa Cosucci Donatella neurologo convenzionato Usl Umbria2)  Consulenza psichiatrica ( Dott. Rella Angelo Responsabile DSM Foligno)  Consulenza nutrizionale (Servizio Dietetico/Nutrizionale Ospedale di Foligno)	N. 1 sollevapersona N. 1 carrozzina N. 1 letto con sponde  N. 1 incontro formativo per tutto il personale IDL specifiche  Consegna Linee Guida  Cicli di interventi fisioterapici: 2 ospiti/12  Visite e consulenze neurologiche per gli ospiti che ne necessitano: 4 su 12  Visite e consulenze psichiatriche per gli ospiti che ne necessitano: 4 su 12  Visite e consulenze nutrizionali per gli ospiti che ne necessitano: 4 su 12	n. 1 sollevapersona n. 2 carrozzine n. 1 letto con sponde  n. 2 incontri per tutto il personale con consegna di IDL/linee guida/raccomandazioni ministeriali  Collaborazione attivata: n. 200 sedute di fisioterapia per n. 2 ospiti  collaborazione attivata (vedi tabella accompagnamenti sanitari)  collaborazione attivata (vedi tabella accompagnamenti sanitari)  collaborazione attivata (vedi tabella accompagnamenti sanitari)



## FLUSSO DEGLI INSERIMENTI E DIMISSIONI

	Maschi	Femmine	Totale
Presenti al 1° gennaio 2023	8	4	12
Accolti nel corso dell'anno	1	0	1
Dimessi nel corso dell'anno	1	0	1
Presenti al 31 dicembre 2023	8	4	12

## IL NOSTRO FUND-RAISING

Iniziativa / Evento/ Donazione	Data	Importo	Destinazione Fondi
Evento Pic-nic al Melograno organizzato da Motoducali AN.T.V.	aprile '23	1.612,00 €	Contributo soggiorno al mare
"La Ciciata" organizzata da Motoducali A N.T.V.	agosto '23	1.100,00 €	Contributo soggiorno al mare
Contributo ospiti per soggiorno al mare	settembre '23	4.950,00 €	Contributo soggiorno al mare
Donazione Tecno2 G Service	settembre '23	1.440,00 €	Pagamento pasti soggiorno mare
Evento " Una canzone per ricominciare"	ottobre '23	621,40 €	Finanziamento progetto di Arteterapia
Donazione Associazione degli Angeli	dicembre '23	400,00 €	Gita a Roma presso Christmas World
Donazioni persone fisiche		560,00 €	Finanziamento progetto arteterapia
		<b>10.683,40 €</b>	

## OBIETTIVI DEL SERVIZIO E RISULTATI ATTESI

### OBIETTIVI ANNO 2024

OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATI ATTESI
Promuovere l'avvio di nuovi progetti e/o garantire continuità ai diversi progetti dedicati al singolo ospite.	Presenza di interventi/progetti socio-riabilitativi individualizzati in favore del singolo ospite	n. 2 progetti/interventi dedicati per ogni ospite  n. 1 gita e un soggiorno per il 90% degli ospiti
Promuovere azioni di fund-raising al fine di finanziare alcuni dei progetti in essere e/o dare vita a nuove progettualità anche in collaborazione con il territorio circostante.	Numero degli eventi organizzati in collaborazione con gli stakeholder del Servizio; N. ospiti coinvolti; N. partecipanti.	n. 2 eventi n. 11 ospiti n. 150 partecipanti
Organizzare il personale sulla base delle indicazioni emanate dal Regolamento della regione Umbria del 21.04.2022 (prorogato al 21 aprile 2024) in merito alla ridefinizione degli standard minimi/aggiuntivi da garantire nelle strutture socio-sanitarie.	Presenza di piano turni e piano di lavoro aggiornato	Rispondenza agli standard indicati dalla Regione Umbria
Mantenere il 100% di occupazione della struttura.	Immissione di nuovi ospiti a fronte della dimissione di ospiti presenti in struttura.	N. 12 contratti di inserimento
Mantenimento del grado di soddisfazione dell'ospite e del familiare/tutore e del personale impiegato	Risultati questionario soddisfazione cliente interno ed esterno	75% del personale in turno soddisfatto  90 % dei clienti soddisfatto
Perseguire l'obiettivo di miglioramento continuo della funzionalità, sicurezza, organizzazione del Servizio e delle prestazioni in favore dell'ospite	Formazione/addestramento/aggiornamento personale su: -la ricognizione e la riconciliazione farmacologica; -la gestione degli eventi avversi.  Approvvigionamento di defibrillatore e Formazione/addestramento nell'utilizzo dello stesso (Dott. Joni Helou cardiologia di Foligno)  Collaborazione fisioterapia (Dott.ssa Fischi Simona libero professionista)  Collaborazione neurologica (Dott.ssa Cosucci Donatella neurologo convenzionato Usl Umbria2)  Consulenza psichiatrica ( Dott. Rella Angelo Responsabile DSM Foligno)  Consulenza nutrizionale (Servizio Dietetico/Nutrizionale Ospedale di Foligno)	N. 1 incontro formativo per tutto il personale Consegna IDL specifiche  Incontri formativi per tutto il personale  Cicli di interventi fisioterapici: 2 ospiti/12  Visite e consulenze neurologiche per gli ospiti che ne necessitano: 4 su 12  Visite e consulenze psichiatriche per gli ospiti che ne necessitano: 4 su 12  Visite e consulenze per gli ospiti che ne necessitano: 4 su 12

## ATTIVITA' SOCIO-RIABILITATIVE STABILI

### *Cura degli spazi propri e collettivi (pulizia e riordino casa, mensa, lavanderia, stireria )*

Proposta individuale

Frequenza: settimanale

Durata: tutto l'anno

### *Attività di stimolazione ludico-cognitiva-sensoriale in affiancamento*

Proposta ludico-cognitiva individuale o di gruppo interna ed esterna al servizio con l'ausilio di giochi da tavolo, tablet, computer, fotocamera, testi, stimoli ambientali...)

Frequenza: settimanale

Durata: tutto l'anno

### *Attività di giardinaggio*

Manutenzione ordinaria con frequenza periodica. L'attività viene svolta nel periodo primavera/estate/autunno.

### *Progetto Walking ed Orienteering*

Proposta individuale e di gruppo.

Descrizione: camminate in città, borghi, percorsi verdi

Durata: tutto l'anno

### *Rilassamento e ascolto musicale, visione tv, cinema*

Attività organizzata presso la struttura in integrazione alle altre attività strutturata.

Durata: tutto l'anno

Frequenza: tutti i giorni per gli ospiti con disabilità grave.

### *Attività di socializzazione esterna*

- Uscite finalizzate, per acquisti per la propria persona e per il gruppo: attività individuale o di piccolo gruppo  
frequenza settimanale e/o periodica/tutto l'anno
- Partecipazione a corsi ed appuntamenti sportivi in collaborazione con l'Ass. Sportinsieme e Società di calcio C4:  
Attività individuale e/o di gruppo  
Durata: ottobre/giugno
- Partecipazione a meeting sportivi o a campus estivi.
- Partecipazione ad eventi ed occasioni di convivialità sulla base di quanto definito dalla programmazione settimanale e/o annuale.

## PROGETTI AGGIUNTIVI/ INNOVATIVI

### *Laboratorio di cucina*

Descrizione: preparazione di semplici ricette dolci e salate. Collaborazione nella preparazione del pranzo e della cena.

Proposta individuale e/o di piccolo gruppo

Frequenza: settimanale sulla base dei turni stabiliti in calendario e/o periodica.

Durata: tutto l'anno

### *Progetto ArteMia "Le Vie del Sagrantino" in collaborazione con CRHACK LAB FOLIGNO 4D ODV*

Proposta di gruppo inserita nell'ambito della progettualità integrata dei tre Csr socio-riabilitativi.

Laboratori di arteterapia fotografica presso n. 4 musei del territorio.

Frequenza e durata da definire.

### *Laboratorio teatrale*

Proposta di gruppo condotta dal regista Pietro Zanchi

Durata: febbraio-luglio /settembre-dicembre 2024  
Frequenza: una volta a settimana

#### **Progetto di Arteterapia "Flex Life"**

Proposta di gruppo condotta dall'artista e arte terapeuta Pietro Ricci.  
Durata: marzo-luglio /settembre –dicembre 2024  
Frequenza: una volta ogni 15 giorni

#### **Laboratorio cognitivo (Uscita individualizzata con il proprio tutor)**

Proposta individuale  
Descrizione: attività di stimolazione cognitiva e potenziamento autonomie sociali (scrittura, calcolo, conoscenza del denaro, saper acquistare, saper prenotare una visita specialistica,...)  
Frequenza: periodica, una volta a settimana

#### **Progetto "Io lo so che non sono solo"**

Proposta individuale  
Descrizione: intervento individualizzato con un operatore di riferimento con ruolo di facilitatore e mediatore nel rapporto dell'ospite con il contesto intorno.  
Cadenza periodica  
Durata: tutto l'anno

#### **Progetto Home Fitness:cyclette, passeggiate,...**

Proposta individuale  
Descrizione: intervento individualizzato con un operatore in affiancamento con ruolo di "coach".  
Cadenza settimanale  
Durata: ottobre/maggio

## ATTIVITA' RIVOLTE ALLA PERSONA

- Risposta ai bisogni primari attraverso la cura della persona e l'igiene personale, l'aiuto nell'alimentazione, nella deambulazione e nello svolgimento dell'attività motoria, e, comunque, nel compimento di ogni altro atto della vita quotidiana: tutti i giorni
- Cambio biancheria da letto: 1 volta ogni 15 giorni e/o al bisogno.
- Cambio indumenti: biancheria intima tutti i giorni, indumenti esterni almeno 3 volte alla settimana o più volte, se necessario.
- Preparazione dell'ambiente e dell'utente per le attività di laboratorio e/o riabilitative.
- Preparazione dell'ambiente e dell'utente per l'assunzione del pasto e realizzare ogni altra attività collegata.
- Approvvigionamento dei materiali di consumo e di quant'altro necessario per il confort alberghiero della struttura e del singolo ospite.
- Accompagnamento degli ospiti all'esterno della struttura per il disbrigo di pratiche, per l'acquisto di materiali, le piccole spese, oltre che per favorire la socializzazione, garantendo l'eventuale trasporto.
- Organizzazione di attività di socializzazione all'interno e all'esterno della struttura, garantendo l'eventuale trasporto.
- Realizzazione di rapporti con le strutture sociali, ricreative, culturali e di volontariato del territorio.

## PRESTAZIONI PER LA SALUTE PSICOFISICA DEGLI OSPITI

- Aiuto assunzione farmaci a seguito di diagnosi e prescrizione del Medico di Medicina Generale in sinergia con il Direttore Sanitario della struttura
- Supporto al corretto utilizzo di strumenti medicali e di ausili
- Programmazione circostanziata di accertamenti laboratoristici o strumentali (Es. eventuale esecuzione di colonscopia che prevede una settimana di dieta particolare, quarantotto ore di toletta intestinale ed esecuzione esame)
- Accompagnamento dell'ospite nei luoghi e nei contesti in cui è necessario che si rechi per raggiungere gli obiettivi di salute psico-fisica.
- Prelievi del sangue e raccolta delle urine ed elettrocardiogramma: 1 volta l'anno
- Monitoraggio sierico di farmaci ( Es. antiepilettici): 1 volta l'anno o su prescrizione del Medico di Medicina Generale
- Visite mediche specialistiche periodiche o al bisogno per patologie croniche (Es: malattie tiroidee) e in caso di necessità per patologie contingenti (Es.visita pneumologica per bronchite acuta asmatica):
- Tutela vaccinale degli ospiti:  
Vaccinazione antinfluenzale ( una volta l'anno)  
Vaccinazione antipneumococcica a prevenzione della polmonite in comunità: ogni dieci anni;  
Richiamo vaccinazione anti-covid: come da raccomandazione del Ministero della Salute.
- Cicli di fisioterapia.

## AUTORIZZAZIONI, ACCREDITAMENTO E CERTIFICAZIONI

### AUTORIZZAZIONE AL FUNZIONAMENTO E AL CONFEZIONAMENTO PASTI

Il Centro Socio-Riabilitativo ed Educativo Residenziale "Il Melograno" – Località Pieve Fanonica, Foligno è stato autorizzato all'esercizio di attività con Determinazione Dirigenziale n. 125 del 13 gennaio 2006 della Regione dell'Umbria per 6 posti e, successivamente, con Determinazione Dirigenziale n. 4546 dell'11 giugno 2012 sempre rilasciata dalla Regione dell'Umbria è stata autorizzata all'ampliamento 6 posti.

Il Centro Socio-Riabilitativo ed Educativo Residenziale "Il Melograno" ha ottenuto l'Autorizzazione agli effetti sanitari per l'apertura di una cucina - Scheda di Registrazione dell'impresa alimentare rilasciata il 06.08.2007 dall'Azienda ASL 3 della Regione dell'Umbria e registrata presso gli archivi del Dipartimento di prevenzione con il Codice Identificativo 018PG00005.

### RECETTIVITÀ AUTORIZZATA

La capacità recettiva del Centro Socio-Riabilitativo ed Educativo Residenziale "Il Melograno" è di 12 posti, tutti convenzionati con l'Azienda Usl Umbria 2.

## ACCREDITAMENTO E CERTIFICAZIONI

Il campo di applicazione del sistema di gestione entro il quale sono applicati i requisiti dell'accREDITAMENTO istituzionale è la struttura il C.S.R. il Melograno. Il Centro socio-riabilitativo semi-residenziale "Il Melograno" è accREDITATO dalla Regione Umbria dal 2013.

Inoltre la cooperativa ha ottenuto le seguenti certificazioni:

- UNI EN ISO 9001:2015 "Sistemi di gestione per la qualità" n. 5134-A rilasciato da CERMET il 02.05.2005, modificato il 01.05.2018 per adeguamento alla norma ISO 9001:2015 rilasciato da KIWA CERMET Italia spa, ultima modifica 30.04.2023 con scadenza il 01.05.2026;
- UNI EN ISO 45001:2018 "Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro" n.:5134-I rilasciato da CERMET il 31.12.2012, ultima modifica il 29.12.2021 effettuata da KIWA CERMET Italia spa con scadenza il 30.12.2024;
- UNI EN ISO 14001:2015 "Sistemi di gestione ambientale" n. 5134-E rilasciato da KIWA CERMET Italia spa il 22.01.2021 con scadenza 30.12.2024.

## TRATTAMENTO DATI PERSONALI DEGLI OSPITI

I dati personali degli ospiti vengono trattati in ottemperanza al GDPR - General data Protection Regulation- regolamento UE 2016/679.

## ASSICURAZIONI

La struttura è assicurata per i rischi di Responsabilità civile contro terzi per un massimale di € 5.000.000,00 e di Responsabilità civile verso i prestatori di lavoro per un massimale di € 5.000.000,00, mentre non è prevista l'assicurazione contro gli infortuni dell'ospite.

## COSTI

### RETTA

La retta giornaliera è determinata dalla Regione Umbria con delibera del 20 marzo 2022 n. 286 "Accordo per l'adeguamento delle tariffe delle strutture sanitarie e socio-sanitarie di assistenza extraospedaliera, residenziali e semi-residenziali" ha inteso rivalutare le rette delle suddette strutture. Pertanto, ad oggi, il massimale onnicomprensivo *pro capite pro die corrisponde a € 96,55 IVA esclusa*.

## COMPARTECIPAZIONE DELL'OSPITE ALLA SPESA

Il Centro socio-riabilitativo residenziale "Il Melograno" è un servizio ad alta integrazione sanitaria come definito dalle norme regionali vigenti, la cui retta è per il 70% a carico dell'Azienda USL Umbria 2 per i posti convenzionati come quota sanitaria, mentre il restante 30%, come quota sociale, è a carico dell'ospite, salvo compartecipazione da parte del Comune di appartenenza.

La retta di € 96,55 IVA esclusa è così ripartita:

- 70%, pari a € 67,58 (Iva esclusa) quota sanitaria
- 30% pari a € 28,47 (Iva esclusa) quota sociale.

## RECAPITI

### INDIRIZZO

Il Centro socio-riabilitativo residenziale “Il Melograno” si trova a Foligno, loc. Pieve Fanonica n. 10, a circa dieci chilometri dalla città di Foligno ed è facilmente raggiungibile in auto.

### CONTATTI

Telefono: 0742/1976211

Indirizzo e-mail struttura: [csr.ilmelograno@libero.it](mailto:csr.ilmelograno@libero.it)

Direttore Sanitario Dott. Massimo Montironi cell. 3474829147

Responsabile Centro residenziale Stefania Bellillo cell. 335 5862417

Indirizzo e-mail: [lacomotiva@libero.it](mailto:lacomotiva@libero.it)

PEC: [lacomotivacoopsociale@pec.it](mailto:lacomotivacoopsociale@pec.it)

## STRUMENTI DI CUSTOMER SATISFACTION

Il Centro Socio-Riabilitativo ed Educativo Residenziale “Il Melograno” è un servizio flessibile e gestito in un’ottica di continuo miglioramento attraverso l’accoglienza degli input e delle mutate esigenze del contesto. Oltre agli strumenti dei reclami e dei suggerimenti descritti successivamente, viene utilizzata la metodologia dell’osservazione.

Per strutturare in maniera più significativa la lettura del grado di soddisfazione relativo al servizio, si è deciso di implementare un sistema di *customer satisfaction* che riguardi nello specifico Il Melograno e poi si integri con quello più generale della cooperativa. Il questionario di soddisfazione sarà somministrato sia al cliente esterno (familiari, tutori, amministratori di sostegno, assistenti sociali, medico CSM, Distretto socio-sanitario) che al cliente interno (personale in servizio al C.S.R.).

### L’OSSERVAZIONE

L’osservazione è una metodologia molto utile per cogliere in che modo gli ospiti del servizio accolgono le proposte e le offerte del Centro Socio-Riabilitativo ed Educativo Residenziale “Il Melograno”.

Fornisce un’importante opportunità per comprendere quali sono le difficoltà che gli ospiti incontrano, quello che può metterli a disagio, ma anche quali sono le attività preferite, quelle che sono importanti per la loro crescita, la loro autonomia e per il loro benessere psico-fisico.

Un’attenta lettura del clima che si percepisce quotidianamente con gli ospiti e con i familiari quando sono presenti, permette di cogliere le sfumature di rapporti complessi e offre opportunità importanti per sostenere i rapporti e mediare le eventuali difficoltà o tensioni.

## VALIDITÀ

La presente Carta del Servizio del Centro socio-riabilitativo residenziale “Il Melograno” è sottoposta a revisione con cadenza annuale. Validità fino al 31 marzo 2025.

## RECLAMI E SUGGERIMENTI

Eventuali chiarimenti rispetto la quotidianità del servizio e le situazioni personali degli ospiti possono essere richiesti alla responsabile del servizio, mentre i reclami possono essere indirizzati al Direttore Tecnico, sig.ra Francesca Cesarini, che è



presente per questa funzione, presso la sede della Cooperativa, il lunedì dalle ore 9.00 alle ore 12.00. Saranno dati con la massima sollecitudine tutti i chiarimenti necessari. Presso lo stesso indirizzo, familiari, tutori, operatori dei servizi pubblici possono inviare o comunicare telefonicamente consigli, suggerimenti, indicazioni, elementi che rappresentano un momento fondamentale per una gestione condivisa e partecipata.

Per quanto riguarda le richieste di delucidazioni per le questioni amministrative, il riferimento è la sig.ra Teresa Di Remigio, raggiungibile presso la sede della Cooperativa, il martedì dalle ore 9.00 alle ore 11.00.

## VALUTAZIONE PARTECIPATA

Il gruppo degli Educatori e degli OSS effettua una valutazione del Servizio e delle proposte socio-riabilitative offerte ad ogni ospite negli incontri condotti dal Direttore Sanitario della struttura.

La valutazione del Servizio e del Progetto socio-riabilitativo Individualizzato avviene con la famiglia e/o tutore attraverso un incontro formale o informale (visita presso il Servizio, o presso l'abitazione di origine dell'ospite) o una relazione in cui vengono date notizie sull'andamento del servizio in generale, sullo stato della salute psico-fisica dell'ospite manifestato nel corso dell'anno, sugli interventi socio-riabilitativi e curativi effettuati dal gruppo di lavoro per il raggiungimento degli obiettivi individuali. In questo contesto si rileva anche il grado di soddisfazione dell'interlocutore rispetto al Servizio, al progetto di vita individualizzato.

La valutazione del Progetto socio-riabilitativo Individualizzato coinvolge l'Assistente sociale di riferimento e, in alcuni casi i referenti dell'UVMDA dell'ente convenzionato.

Periodicamente vengono effettuati Audit interni (verifiche ispettive).

Il PGS (Piano Generale del Servizio) viene revisionato dall'equipe una volta dell'anno o al bisogno.

## LA RELAZIONE TRA TUTTI I SOGGETTI CHE PARTECIPANO AL PROGETTO SOCIO-RIABILITATIVO INDIVIDUALIZZATO

La centralità della persona disabile si esplica proprio nel tentativo di creare sinergia tra tutti i soggetti che partecipano alla realizzazione del percorso socio-riabilitativo di ogni ospite. Una fitta rete che unisce tra loro tutte le realtà che lui frequenta nell'intento comune di contribuire al suo benessere e al raggiungimento degli obiettivi.

## LA RELAZIONE CON I SERVIZI SOCIO-RIABILITATIVI DIURNI TERRITORIALI E LE ASSOCIAZIONI PER IL TEMPO LIBERO

In quest'ottica "Il Melograno" organizza con i servizi socio-riabilitativi diurni presenti sul territorio, momenti di interazione e scambio attraverso la scelta di un'attività o di un progetto condivisi al fine di ampliare la gamma delle proposte offerte all'ospite nell'arco della giornata e di mantenere viva la sua relazione con il gruppo dei pari. Allo stesso modo il Servizio è in grado di garantire all'ospite la possibilità di frequentare corsi sportivi, grazie alla collaborazione con le associazioni sportive presenti sul territorio, compresa la partecipazione agli appuntamenti annuali previsti dall'associazione stessa, come gare, cene di gruppo, meeting...).

## LA RELAZIONE CON LE FAMIGLIE

Anche le famiglie vengono coinvolte e partecipano alla costruzione del Progetto socio-riabilitativo Individualizzato condividendolo formalmente e attivandosi per la parte che le riguarda.

La persona che vive all'interno de "Il Melograno", infatti, laddove possibile, mantiene costanti i contatti con la sua famiglia o con importanti figure di riferimento.

La famiglia viene costantemente informata del percorso dell'ospite, delle decisioni che il gruppo di lavoro nei suoi confronti, del suo stato di salute. Con la famiglia il gruppo degli operatori si confronta anche sulle scelte da compiere o sui percorsi da intraprendere per il mantenimento di un buon stato di salute psico-fisica.

Per le famiglie, ed insieme ad esse, si organizzano momenti di festa e convivialità presso il servizio o rientri a casa, nel pieno rispetto dell'ospite e curando l'attenzione verso il mantenimento da parte sua di uno stato di serenità.

La struttura accoglie la famiglia e i parenti in qualsiasi momento, preferibilmente dalle ore 15,00 alle ore 19,00.

## IL RAPPORTO CON IL MEDICO CURANTE E I RIFERIMENTI SPECIALISTICI TERRITORIALI

Il Centro residenziale "Il Melograno" si impegna alla costruzione di relazioni sul territorio utili al mantenimento dello stato di salute psichica, fisica e mentale dell'ospite. Per questo opera in sinergia con il medico curante in un rapporto di fiducia e stima e con lui concorda i percorsi di salute di ogni persona inserita presso il centro. Laddove possibile, ad ogni ospite inserito viene garantita la possibilità di mantenere il rapporto con il suo medico curante, proprio per la possibilità che lo stesso di offrire informazioni importanti. Il Centro inoltre ricerca quotidianamente il rapporto con i servizi specialistici territoriali, e mira all'individuazione di riferimenti medici specialistici e alla promozione di un rapporto duraturo e di una presa in carico stabile nel tempo. In quest'ottica di fiducia stima e collaborazione vengono tenuti sotto controllo i diversi aspetti e le diverse problematiche evidenziate dal singolo ospite.

## LA COLLABORAZIONE CON I VOLONTARI DEL SERVIZIO CIVILE

Dal 2004 il Centro socio-riabilitativo residenziale "Il Melograno" si avvale della preziosa collaborazione di Volontari del Servizio Civile. Ogni anno vengono infatti selezionati quattro giovani di età compresa tra i 18 e i 28 anni che manifestano la loro volontà di mettersi in gioco apportando novità e freschezza all'interno del servizio. I Volontari del Servizio Civile all'interno della nostra struttura svolgono un ruolo di aiuto e affiancamento dell'operatore nella gestione degli ospiti e della casa, di collaborazione nell'organizzazione della giornata.

## LA VICINANZA CON LE ASSOCIAZIONI E CON LE PERSONE FISICHE

Il Centro nel corso degli anni ha operato alla costruzione di una fitta rete amicale facendo fede al credo comune al gruppo di lavoro che questa rappresentasse l'unico modo per ancorare la nostra realtà al territorio e per garantire ai nostri ospiti una ricca cerchia di amicizie e conoscenze, evitando il rischio dell'isolamento e della separatezza. La scelta del gruppo di partecipare alle varie iniziative territoriali ha fatto sì che si intessessero nel tempo relazioni significative, sia in termini di calore umano, vicinanza e sensibilizzazione verso il mondo della disabilità, sia in termini di conoscenza e acquisizione di fiducia e stima da parte di associazioni e persone che hanno desiderato attivarsi per il sostentamento del servizio stesso, contribuendo a mettere in piedi azioni e progetti e rendendo possibile l'acquisto di materiali utili ad ampliare l'offerta del servizio e ad aumentare la qualità di vita degli ospiti del Centro.

## GESTIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Il lavoro educativo viene costantemente documentato attraverso la compilazione del **Diario del Servizio** in cui sono annotati aspetti e problemi che riguardano gli ospiti e l'organizzazione quotidiana. In allegato al Diario del Servizio vengono reg e di griglie di rilevazione delle attività svolte. Per ogni singolo ospite, al momento della sua immissione viene elaborata la **Scheda Informativa** contenente i dati anagrafici ed anamnestici e le informazioni ricevute dalla famiglia o dai Servizi che hanno richiesto l'inserimento. Dopo il periodo di osservazione l'equipe procede all'elaborazione del **Progetto socio-riabilitativo Individualizzato**, definendone gli obiettivi a breve, medio e lungo termine. Viene quindi intestata ad ogni ospite una Cartella personale contenente i documenti personali, la scheda informativa, il progetto socio-riabilitativo e le informazioni riguardanti la sua salute (dichiarazione dello stato di salute resa dal medico curante e/o dal medico del servizio specialistico di riferimento, esenzione ticket, prescrizioni farmacologiche, esami clinici effettuati, pareri medici...).

## LA CONTINUITA' CLINICO ASSISTENZIALE CON LE ALTRE STRUTTURE SOCIO-SANITARIE (TRASFERIMENTO DELL'OSPITE IN ALTRA STRUTTURA) CON L'EQUIPE DEI REPARTI OSPEDALIERI, CON I SERVIZI TERRITORIALI (DISTRETTO, AMBULATORI)

Il C.S.R. "Il Melograno" garantisce agli ospiti la continuità clinico-assistenziale nei diversi avvenimenti che possono verificarsi durante la permanenza al servizio e nel caso di dimissioni per trasferimento in altra struttura.

In primis c'è il rapporto continuativo con i medici di medicina generale per quanto riguarda la situazione di salute degli ospiti in raccordo con il Direttore Sanitario della struttura, come avviene anche con medici specialisti che hanno gli ospiti in carico per specifiche patologie. In caso di ricovero (e successiva riammissione dopo la dimissione) con l'equipe del reparto ospedaliero interessato per condividere la complessità della situazione sia sanitaria che psicologico-comportamentale e facilitare così la permanenza nella struttura sanitaria ed eventuali prescrizioni post ricovero fornite dall'ospedale.

La collaborazione con il distretto Subasio si riferisce alla medicina di comunità con la realizzazione dei piani vaccinali, in sinergia con i medici di medicina generale.

In caso di trasferimento in altra struttura, è cura del Centro fornire copia della documentazione sanitaria e fornire tutte le indicazioni per far sì che il passaggio presenti il meno ostacoli possibile.

## LA GESTIONE DELLA PROPRIETA' DELL'OSPITE

L'ospite reca con sé all'ingresso della struttura e/o durante la permanenza, apparecchi, ausili, gioielleria, indumenti, detergenti e prodotti per la cura della persona di proprietà. L'operatore in turno registra l'avvenuta consegna e ripone gli oggetti negli appositi spazi individuali protetti.

Nel caso di rotture o smarrimento, è cura del personale della struttura darne comunicazione alla famiglia, ai tutori o amministratori di sostegno.

## SOMMARIO

INTRODUZIONE .....	1	Retta .....	15
Presentazione .....	2	Compartecipazione DELL'OSPITE ALLA SPESA .....	15
mission del servizio .....	2	RECAPITI .....	16
Storia del servizio .....	2	Indirizzo .....	16
DESCRIZIONE DEL SERVIZIO .....	3	Contatti .....	16
Definizione del servizio .....	3	STRUMENTI DI CUSTOMER SATISFACTION .....	16
Destinatari .....	3	L'osservazione .....	16
Orari e periodo di funzionamento .....	3	VALIDITÀ .....	16
MODALITA' AMMISSIONE E DIMISSIONE .....	3	RECLAMI E SUGGERIMENTI .....	16
CONVENZIONI .....	3	VALUTAZIONE PARTECIPATA .....	17
DOMANDA D'INSERIMENTO/ ELEGGIBILITA' .....	3	LA RELAZIONE TRA TUTTI I SOGGETTI CHE PARTECIPANO AL PROGETTO SOCIO-RIABILITATIVO INDIVIDUALIZZATO .....	17
Modalità di frequenza .....	4	La relazione con i servizi socio-riabilitativi diurni territoriali e le associazioni per il tempo libero .....	17
Valutazione di compatibilità .....	4	La relazione con le famiglie .....	17
Durata della presa in carico .....	4	Il rapporto con il medico curante e i riferimenti specialistici territoriali .....	18
Dimissioni .....	4	La collaborazione con i volontari del servizio civile .....	18
PRINCIPI ISPIRATORI/Umanizzazione .....	4	La vicinanza con le associazioni e con le persone fisiche .....	18
L'organizzazione della giornata .....	5	Gestione della documentazione .....	18
QUALITA' ABITATIVA .....	5	LA CONTINUITA' CLINICO ASSISTENZIALE CON LE ALTRE STRUTTURE SOCIO-SANITARIE (TRASFERIMENTO DELL'OSPITE IN ALTRA STRUTTURA) CON L'EQUIPE DEI REPARTI OSPEDALIERI, CON I SERVIZI TERRITORIALI (DISTRETTO, AMBULATORI) .....	19
Descrizione struttura .....	5	LA GESTIONE DELLA PROPRIETA' DELL'OSPITE .....	19
STRUTTURA ORGANIZZATIVA .....	6		
Organigramma della cooperativa .....	6		
Direttore sanitario .....	7		
Equipe del servizio .....	7		
Formazione del personale in turno .....	7		
IL PROGETTO SOCIO-RIABILITATIVO INDIVIDUALIZZATO .....	8		
Le finalita' del progetto SOCIO-RIABILITATIVO INDIVIDUALIZZATO .....	8		
<b>I RISULTATI DELL'ANNO 2023</b> .....	9		
RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI .....	9		
FLUSSO DEGLI INSERIMENTI E DIMISSIONI .....	10		
IL NOSTRO FUND-RAISING .....	10		
OBIETTIVI DEL SERVIZIO E RISULTATI ATTESI .....	11		
OBIETTIVI anno 2024 .....	11		
ATTIVITA' SOCIO-RIABILITATIVE STABILI .....	12		
PROGETTI AGGIUNTIVI/ INNOVATIVI .....	12		
ATTIVITA' RIVOLTE ALLA PERSONA .....	13		
PRESTAZIONI PER LA SALUTE PSICOFISICA DEGLI OSPITI .....	14		
AUTORIZZAZIONI, Accredimento e CERTIFICAZIONI .....	14		
Autorizzazione al funzionamento e al confezionamento pasti .....	14		
Recettività autorizzata .....	14		
ACCREDITAMENTO E Certificazionil .....	15		
TRATTAMENTO DATI PERSONALI DEGLI OSPITI .....	15		
Assicurazioni .....	15		
COSTI .....	15		